



**SERVIZIO DI MANUTENZIONE, SORVEGLIANZA,
CONTROLLO E REVISIONE DEI MEZZI
ANTINCENDIO.**

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

INDICE

Art. 1	Oggetto dell'appalto e metodo aggiudicazione ..	pag. 3
Art. 2	Normative	pag. 3
Art. 3	Durata ed ammontare del servizio	pag. 3
Art. 4	Requisiti	pag. 4
Art. 5	Obblighi di legge	pag. 4
Art. 6	Descrizione dei servizi	pag. 5
Art. 7	Modalità e tempi di svolgimento attività	pag. 9
Art. 8	Subappalto	pag. 11
Art. 9	Modalità di pagamento	pag. 11
Art. 10	Invariabilità dei prezzi e validità dell'offerta	pag. 11
Art. 11	Variazioni in corso d'appalto	pag. 11
Art. 12	Tempo utile per l'ultimazione delle verifiche - penali	pag. 11
Art. 13	Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari	pag. 12
Art. 14	Cauzione	pag. 12
Art. 15	Trattamento dei dati personali	pag. 12
Art. 16	Norme finali	pag. 13
Allegato 1	Elenco mezzi antincendio.....	
Allegato 2	Elenco prezzi unitari	

Art. 1

Oggetto dell'appalto e metodo d'aggiudicazione

L' appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione, sorveglianza, controllo e revisione dei mezzi antincendio, secondo le normative vigenti in materia presenti presso i fabbricati di competenza comunale.

Il Servizio è esplicabile in: manutenzione preventiva programmata, controllo, revisione e collaudo degli estintori installati negli stabili comunali, la manutenzione dei complessi antincendio e delle opere di compartimentazione e vie d'esodo riportati negli edifici sopracitati e nei posti di servizio della committente così come riportati nell'elenco allegato (All. "1") al fine di garantire l'efficienza operativa dei mezzi antincendio.

Gli estintori attualmente presenti presso le strutture sono di marca: CEA Estintori Spa.

La fornitura verrà aggiudicata alla ditta che presenterà l'offerta più bassa, corrispondente al maggior ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Pena esclusione, la proposta effettuata sul mercato elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

1. Offerta economica per il servizio offerto, rappresentata dal ribasso sull'elenco prezzi allegato "b" espressa in percentuale;
2. L'elenco prezzi e il presente foglio patti e condizioni firmato digitalmente.

Art. 2

Normative

Le normative alle quali si farà riferimento sono:

- D. Lgs. 81/2008 (Valutazione Rischi e Protezione contro gli infortuni sul servizio);
- D. Lgs 163/2006;
- Norma UNI - 9994 del Marzo 1992 (manutenzione estintori d'incendio);
- D.L. n°493 del 14/8/97 - CEE 92/58 (segnaletica di sicurezza e antincendio sul posto di servizio);
- D.L. n°37 /2008 (manutenzione apparecchiature ed impianti fissi antincendio);
- UNI EN ISO 9001;
- UNI EN ISO 9002.

Art. 3

Durata e ammontare del servizio

L'appalto ha durata annuale dalla data di consegna del servizio e si esplica per 2 controlli programmati complessivi.

Non può essere tacitamente rinnovato ai sensi dell'art. 57 comma 7 del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m. e i.

L'importo annuo presunto per l'appalto comprendente tutte le prestazioni specificate ai seguenti articoli, nonché gli eventuali pezzi di ricambio ammonta ad € 6.557,38 oltre a

I.V.A. di legge. La spesa effettiva potrà essere calcolata solo a consuntivo, applicando i prezzi offerti in sede di gara.

Il Committente corrisponderà all'impresa affidataria i corrispettivi individuati nell'elenco prezzi allegato alla presente (All. 2) quale parte integrante e sostanziale applicando il ribasso offerto dalla ditta, oltre all'Iva di legge, per tutta la durata dell'appalto.

Tale importo comprende tutte le prestazioni specificate ai seguenti articoli ed è comprensivo di ogni onere e spesa a carico dell'affidatario.

Si precisa che sono ricompresi nei suddetti prezzi dell'appalto anche gli oneri per la sicurezza dei lavoratori alle dipendenze della ditta appaltatrice.

Art. 4

Requisiti

Richiesta iscrizione Camera di Commercio per attività connesse all'appalto e possesso di tutti i requisiti richiesti dalla legge per il servizio in oggetto.

Art. 5

Obblighi di legge

La ditta aggiudicataria deve fornire il servizio richiesto secondo quanto previsto nelle "Condizioni generali di contratto relative al servizio in oggetto" (bando Consip "Antincendio – Servizi di manutenzione degli impianti antincendio") e nel presente foglio patti e condizioni.

L'impresa affidataria deve dichiarare esplicitamente di conoscere e di impegnarsi ad osservare tutte le leggi ed i regolamenti che disciplinano lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, con particolare riferimento alle norme richiamate. La ditta resta responsabile della qualità e del corretto svolgimento del servizio affidato.

La ditta assume inoltre a proprio ed esclusivo carico e sotto la propria responsabilità ogni eventuale e possibile danno che si dovesse verificare a cose e/o persone nell'espletamento del servizio, liberando sin d'ora questa Amministrazione da ogni responsabilità e conseguenza civile ed economica.

L'impresa dovrà presentare al fine dell'affidamento del servizio, la documentazione prevista dalla L.R Toscana n. 38 del 13/07/2007 e successive modificazioni.

Il Comune e la Ditta assumono l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche e/o amministrative di cui dovessero venire a conoscenza nello svolgimento del rapporto contrattuale. La Ditta, da parte sua, è totalmente responsabile del comportamento del proprio personale che deve essere della massima serietà e capacità tecnico - professionale e dimostrare perfetta conoscenza del servizio che è chiamato ad eseguire.

La Ditta si obbliga a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti.

Il servizio dovrà essere espletato con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni. Il personale adibito al servizio è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso ed essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

La ditta dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. E' inoltre tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.lgs 81/2008 e s.s.m.m.i.i.).

La committente si riserva la facoltà di visionare il libro paga e matricola, ai fini di accettare il regolare inquadramento del personale dell'Impresa.

Art. 6

Descrizione dei servizi

Il servizio di cui all'art. 1 del presente Foglio Patti e Condizioni dovrà essere effettuato con personale idoneo e regolarmente abilitato a norma di legge, a perfetta regola d'arte.

MANUTENZIONE ESTINTORI D'INCENDIO

- 1) L'estintore dovrà essere verificato ogni 6 mesi;
- 2) L'estintore dovrà essere presente effettivamente nel punto in cui era stato destinato e segnalato con apposito cartello;
- 3) L'estintore dovrà essere visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso dovrà essere libero da ostacoli;
- 4) L'estintore dovrà risultare integro nelle sue singole parti;
- 5) I contrassegni distintivi del costruttore dovranno essere esposti a vista ben leggibili;
- 6) Si dovrà verificare l'efficienza della carica tramite l'indicatore di pressione;
- 7) L'estintore non dovrà aver perso più di un decimo del peso della carica;
- 8) L'estintore non dovrà presentare anomalie quali: perdita di pressione, tracce di corrosione, sconessioni o incrinature dei tubi flessibili,
- 9) L'estintore dovrà essere esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto;
- 10) Le anomalie riscontrate dovranno essere eliminate;
- 11) A controllo effettuato si dovrà riportare sull'apposito cartellino a norma UNI 9994, di cui ogni estintore dovrà essere dotato, quanto segue:
 - ❖ numero di matricola dell'estintore;
 - ❖ data di fabbricazione dell'estintore (solo per estintori Omologati, secondo D.M. 20/12/82);
 - ❖ ragione sociale, indirizzo completo ed altri estremi di identificazione dell'impresa di manutenzione;
 - ❖ peso lordo dell'estintore;
 - ❖ carica effettiva;
 - ❖ tipo di operazione effettuata;
 - ❖ data dell'intervento;
 - ❖ firma leggibile del manutentore;
- 12) Si fa presente che si dovranno rispettare tutte le indicazioni fornite dal produttore (per estintori omologati secondo D.M. 20/12/82);

13) Compilazione di un prospetto riassuntivo riportante l'ubicazione, numero e tipo di estintore in dotazione ad ogni singola zona e/o posto di servizio di pertinenza della committente;

14) Rilascio bollettino di avvenuta verifica, riportante le operazioni effettuate con data e firma del manutentore, controfirmata dal responsabile o dal preposto della committente.

Per la sostituzione delle parti guaste, a totale carico dell'Ente, deve essere acquisito, prima di procedere, il benestare dell'Ufficio Tecnico competente.

REVISIONE ESTINTORE

L'attività consiste in una misura di prevenzione, di frequenza variabile in funzione del tipo d'estintore con le cadenze previste dalle vigenti leggi, tramite l'effettuazione dei sotto elencati accertamenti e interventi oltre a quelli precedentemente elencati:

1. Verifica della conformità del prodotto omologato per quanto attiene alle iscrizioni ed all'idoneità degli eventuali ricambi;
2. Esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;
3. Esame e controllo funzionale di tutte le parti;
4. Controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario e dell'agente estinguente;
5. Eventuale ripristino delle protezioni superficiali;
6. Tarature e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni;
7. Ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente;
8. Montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza;
9. Rispetto di tutte le indicazioni fornite dalla norma UNI 9994 Marzo 92, nonché del produttore;
10. A revisione effettuata si dovrà riportare sull'apposito cartellino, di cui ogni estintore dovrà essere dotato, quanto segue:
 - ◆ numero di matricola dell'estintore;
 - ◆ data di fabbricazione dell'estintore (solo per estintori Om. secondo D.M. 20/12/82);
 - ◆ ragione sociale, indirizzo completo ed altri estremi di identificazione dell'Impresa di manutenzione;
 - ◆ peso lordo dell'estintore;
 - ◆ carica effettiva del prodotto estinguente;
 - ◆ tipo di operazione effettuata;
 - ◆ data dell'intervento;
 - ◆ firma leggibile del manutentore;

N.B. non sono ammessi cartellini che non corrispondono alla norma UNI 9994.

11. Compilazione del prospetto riassuntivo riportante l'ubicazione, numero e tipo di estintore revisionato in dotazione alla committente e/o alla zona interessata di pertinenza;
12. Rilascio bollettino di servizio comprovante l'avvenuta revisione effettuata in loco, riportante le quantità ed i tipi di estintori revisionati, controfirmata dal responsabile preposto.

COLLAUDO ESTINTORE

L'attività consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza stabilita dalla norma UNI e/o dal costruttore, la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto facenti parte di apparecchi a pressione sottostanti alla legislazione vigente in materia.

Gli estintori e le bombole di gas ausiliario che non siano soggetti a verifiche periodiche secondo la predetta legislazione, dovranno subire un collaudo periodico ogni 5 anni, consistente in una prova idraulica della durata di un minuto ad una pressione di 3,5 MPa (come previsto dalla norma UNI - 9994), ad eccezione degli estintori a CO₂ per i quali la pressione di prova dovrà essere di 25 MPa. Al termine della prova non dovranno verificarsi, trasudazioni, deformazioni o dilatazioni di sorta.

Per i serbatoi sottoposti a prova idraulica, secondo le norme UNI - 9994, l'Impresa dovrà rilasciare un certificato di collaudo cumulativo riportante: la data di collaudo, la pressione di prova, nome costruttore, l'esito della prova idraulica e la provenienza dell'apparecchiatura.

Mentre sull'estintore dovrà essere apposta un'ideale targhetta, in modo ben leggibile, indelebile e duraturo nel tempo con le indicazioni di:

- data di collaudo (mese ed anno);
- valore della prova idraulica;

MANUTENZIONE SEMESTRALE COMPLESSI ANTINCENDIO A RETE D'IDRANTI O NASPI

Durante la manutenzione programmata dei complessi antincendio dovranno essere effettuate le seguenti operazioni e prove funzionali nel rispetto del D.P.R. 547 del 27/4/55 - D. Lgs. n. 81/08 e secondo la buona regola d'arte (UNI 10779) di seguito descritte:

1. Controllo dello stato generale dell'impianto;
2. Controllo e accertamento che il complesso idrante, contrassegnato da numero progressivo, sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e che l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
3. Controllo integrità del safe crash; **eventuale sostituzione della lastra**
4. Controllo tenuta del rubinetto idrante;
5. Verifica legatura dei raccordi e relativa rispondenza alle norme UNI;
6. Controllo dello stato di conservazione della manichetta, compresa la verifica che sia distaccata dai rubinetti, dei raccordi, guarnizione di tenuta e dei manicotti protettivi coprillegatura in gomma con eventuale sostituzione qualora irreparabilmente deteriorata;
7. Controllo integrità della lancia idrica antincendio;
8. Controllo dello stato generale del gruppo attacco motopompe V.V.F.F.;
9. Controllo e prova di funzionamento rubinetto idrante, spurgo tubazione, misurazione della portata e pressione a campione (nella posizione idraulicamente più sfavorevole);

10. Rilascio bollettino di manutenzione (allegato 2), di tipo approvato dalla stazione appaltante, con data e firma del manutentore, riportante le quantità e il tipo dei complessi antincendio verificati;
11. Controllo del livello dell'acqua e delle sue condizioni nella vasca d'accumulo.
12. Rilevamento delle pressioni alla stazione di controllo (o al manometro di prova della stazione pompe), verifica dello stato delle valvole di controllo e allarme e prova di funzionamento dei segnalatori di allarme;
13. prova di tenuta di tutte le valvole di non-ritorno;
14. Verifica dello stato delle vasche o dei serbatoi di accumulo;
15. Prove di funzionamento dei reintegri, delle loro valvole a galleggiante e delle apparecchiature ausiliarie;
16. prova di avviamento automatico e funzionamento delle pompe;
17. prova di riavviamento manuale delle pompe, con valvola di prova completamente aperta, immediatamente dopo l'arresto.

Dall'obbligo di fornitura dei ricambi restano esclusi organi interni al gruppo motopompa e qualsiasi componente impiantistico, lastre safe crash, manichette, valvole e saracinesche, lance.

VERIFICA SEMESTRALE IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI

La verifica dell'impianto di rilevazione fumi comprende:

- verifica della funzionalità di tutti i rilevatori di fumo.

VERIFICA SEMESTRALE DELLE PORTE ANTINCENDIO

La verifica delle porte antincendio comprende:

1. il controllo, la manutenzione e la revisione delle porte antincendio;
2. verifica presenza segnaletica di sicurezza;
3. verifica dell'assenza di ostacoli o ingombri in prossimità della porta;
4. l'apposizione di timbro e firma o di apposito cartellino di dimostrazione dell'avvenuta revisione.

VERIFICA SEMESTRALE DELLE USCITE DI EMERGENZA

La verifica semestrale delle uscite di emergenza dotate di maniglione antipanico comprende:

1. verifica di conformità del maniglione antipanico;
2. verifica della funzionalità del maniglione antipanico;
3. registrazione del meccanismo di autochiusura (ove presente);
4. verifica presenza segnaletica di sicurezza;
5. verifica dell'assenza di ostacoli o ingombri in prossimità della porta: le porte non devono essere chiuse a chiave, ovvero nel caso siano provviste di dispositivi antintrusione devono facilmente aprirsi per consentire l'esodo;
6. applicazione / compilazione cartellino controllo.

CONTROLLO DELL'ATTACCO POMPA VV.FF.

Il controllo dell'attacco della pompa dei VV.FF. comprende:

1. la verifica di conformità dell'attacco e della pompa; - - - - -
2. la verifica della funzionalità dell'attacco e della pompa; - - - - -
3. la verifica presenza segnaletica di sicurezza; - - - - -

4. l'applicazione / compilazione cartellino controllo. -----

VERIFICA STAZIONI DI POMPAGGIO

La verifica delle stazioni di pompaggio di alimentazione dell'impianto antincendio comprende:

1. verifica dello stato generale apparecchiature, del funzionamento dei pressostati, del funzionamento degli amperometri, dei voltmetri, dei contagiri, dei manometri, dello stato dei selettori dei quadri, del livello delle vasche di accumulo acqua, delle condizioni del liquido, delle perdite di acqua su tubazioni, pompe, valvole, della posizione di apertura delle valvole di intercettazione (aperte) e dello stato del livello carburante del serbatoio della motopompa se presente;
2. Prova di avviamento automatico e manuale;
3. Funzionamento termostato ambiente;
4. controllo funzionamento / ripetizione allarmi;
5. prova di funzionalità della pompa pilota;
6. temperatura ambiente nel locale (almeno +10°C).

Le suddette operazioni dovranno essere annotate sul registro antincendio nei casi previsti dalla normativa.

SOSTITUZIONE RICAMBI

I ricambi che saranno impiegati dall'Impresa, dovranno far conservare al presidio la conformità al prototipo omologato secondo normativa tecnica vigente, e dovranno essere garantiti dall'impresa di manutenzione.

L'agente estinguente utilizzato per la ricarica degli estintori dovrà far conservare allo stesso la conformità al prototipo omologato ed essere garantito alla committente dall'Impresa di manutenzione che ne risponderà sia civilmente che penalmente in caso di alterazione del prodotto adoperato.

Pena la revoca dell'aggiudicazione, la ditta aggiudicataria, entro il termine che sarà indicato dalla Stazione Appaltante, dovrà produrre le schede tecniche degli eventuali prodotti che dovranno essere sostituiti, con indicazione della marca, del modello e codice prodotto e tutta la documentazione necessaria a comprovare i requisiti richiesti. I prodotti dovranno essere nuovi di fabbrica e non assemblati e dovranno essere conformi a tutte le normative vigenti in materia.

Tutti i prodotti che verranno sostituiti dovranno essere coperti da garanzia del produttore per almeno 2 (due) anni.

Art. 7

Modalità e tempi di svolgimento delle attività

L'Impresa provvederà ad installare i previsti cartelli segnalatori come da progetto, ove mancanti e ad installare le staffe di supporto degli estintori ove necessario.

Resta comunque inteso che l'Impresa curerà la manutenzione in modo da evitare qualsiasi danno agli impianti rendendosene responsabile.

Resta altresì inteso, che, durante la fase di manutenzione l'Impresa non potrà rimuovere alcuno estintore senza prima garantire la continuità del presidio antincendio, mediante la posa di un altro estintore di scorta o in prestito d'uso di capacità simile di tipo approvato, senza che abbia a pretendere alcun compenso aggiuntivo.

La committente, si riserva in funzione delle esigenze che dovessero emergere, la possibilità, anche nel corso di ciascuna annualità, di incrementare o di ridurre il parco estintori.

La committente provvederà a comunicare all'impresa, con lettera raccomandata, il tipo e il luogo dell'impianto ove le operazioni di conduzione e manutenzione dovessero venire eventualmente estese, sia in caso d'incremento di impianti che in caso di dismissioni.

La committente richiede che le visite semestrali si concludano entro il 5° ed 11° mese a far data dalla stipula del contratto, e che ogni ciclo non superi 60 giorni continuativi, facendo in modo che le successive operazioni non siano eseguite prima né 30 gg dopo la data di scadenza della precedente revisione. Sarà inoltre cura dell'Impresa organizzare il servizio di manutenzione, in modo tale che l'intervallo fra due visite allo stesso estintore sia pari a sei mesi.

La committente precisa che, per non sguarnire i presidi di sua pertinenza dai relativi mezzi antincendio, tutte le operazioni di ordinaria manutenzione e di ricarica degli estintori, dovranno essere effettuate sul posto con opportuni carri officina attrezzati. Mentre, per le operazioni di revisione, collaudo serbatoi o pressatura dei serbatoi secondo norma UNI - 9994, saranno effettuate presso l'officina dell'Impresa, previo sostituzione degli stessi con altrettanti di tipo approvati, a cura dell'Impresa per tutto il tempo necessario per le operazioni previste, senza che abbia a pretendere alcun compenso aggiuntivo.

L'Impresa dovrà verificare periodicamente che il tipo, il proporzionamento e la dislocazione dei mezzi di pronto intervento (estintori, complessi idrante e cartellonistica di sicurezza antincendio), sia conforme alle normative sopra citate, dandone comunicazione alla committente.

L'Impresa, al termine della visita programmata, dovrà segnalare tempestivamente al responsabile preposto dalla committente il numero e il tipo di estintori necessari alla normalizzazione dell'impianto, sia per implementazione che per sostituzione con tipo omologato secondo D.M. 20/12/82.

L'Impresa provvederà a programmare in collaborazione con il tecnico preposto dalla committente i tipi e le quantità necessarie, in modo tale, da poter effettuare nella successiva visita programmata e/o secondo le disposizioni della committente l'installazione delle apparecchiature mancanti e/o da sostituire con altrettanti di tipo om. secondo D.M. del 20/12/82

ADEGUAMENTO SEGNALETICA DI SICUREZZA ANTINCENDIO SECONDO D.L. N° 493 DEL 14/08/96 - CEE 92/58.

L'Impresa, al termine della visita programmata dovrà segnalare tempestivamente al responsabile preposto dalla committente il numero e il tipo di cartello segnalatore necessario per una rapida individuazione delle apparecchiature antincendio installate nei vari presidi della committente, in modo tale, da riportare gli stessi alla normalizzazione e nel rispetto delle normative vigenti, sia per implementazione che per sostituzione secondo quanto prescritto dai summenzionati dettati legislativi.

Sono inoltre compresi nel servizio:

- il ritiro e lo smaltimento di mezzi antincendio obsoleti;
- l'annotazione sul "Registro dei controlli per la sicurezza antincendio" di ogni intervento di manutenzione;
- la tenuta di scheda aggiornata sulla situazione reale dei mezzi antincendio con indicazione della tempistica per l'effettuazione delle revisioni e dei collaudi.

Art. 8

SUBAPPALTO

Il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 9

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dovuto alla Ditta Appaltatrice per il servizio in oggetto sarà effettuato posticipatamente alla loro esecuzione a seguito di presentazione di regolari fatture semestrali.

Il pagamento dei compensi relativi alle operazioni di cui all'art. 6 avverrà previa presentazione di consuntivi su cui verrà apposto visto di regolarità dal competente ufficio e verifica della compilazione dei registri delle attrezzature antincendio previsti dalle disposizioni legislative vigenti.

I pagamenti verranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione delle fatture al protocollo dell'Ente, salvo diverse disposizioni di legge, previa acquisizione del documento attestante la regolarità contributiva dell' "Operatore del servizio" (DURC).

Art. 10

INVARIABILITA' DEI PREZZI e VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'appaltatore assume l'obbligo di portare a compimento l'appalto anche se, in corso di esecuzione, dovessero intervenire variazioni delle componenti dei costi.

Il prezzo e/o i prezzi offerti in sede di gara sono da intendersi fissi ed invariabili per l'intera durata dell'appalto.

La validità dell'offerta è di 180 giorni a decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva del servizio.

Il Comune si riserva inoltre il diritto a) di non procedere all'aggiudicazione, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta non appropriata b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida c) di sospendere o non aggiudicare la gara per motivi di superiore interesse dell'Ente d) di affidare la fornitura, previa verifica di abilitazione dei prodotti, al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

Art. 11

VARIAZIONI IN CORSO D'APPALTO

Durante la durata dell'appalto, in base alle esigenze dell'Amministrazione sarà possibile variare le quantità degli impianti antincendio per cui effettuare la manutenzione sia in diminuzione, in caso di trasferimento e/o soppressione di uffici e/o stabili, od in aumento, in caso di installazione di nuovi impianti.

Per i servizi in aumento si farà riferimento ai prezzi delle singole forniture e/o lavorazioni, indicati nell'allegato "PREZZI UNITARI" previa applicazione del ribasso contrattuale.

Art. 12

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLE VERIFICHE – PENALI

La data di ultimazione delle verifiche semestrali deve essere certificata da apposita ricevuta sottoscritta dall'Ufficio Tecnico competente.

Ove il servizio di manutenzione, sorveglianza, controllo e revisione dovesse subire ritardi e/o negligenze l'Ente appaltante applicherà a carico della ditta una penale pari ad € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine ultimo per dare il servizio compiuto.

Per la mancata compilazione del registro antincendio sarà applicata una penale di € 1.000,00.

L'Amministrazione Comunale attuerà l'applicazione delle penali sulla liquidazione a credito della ditta appaltatrice.

Le reiterate negligenze, le improvvisate interruzioni del servizio ovvero la singola inadempienza riconducibile a colpa grave della ditta appaltatrice (ad esempio, la mancata verifica della messa in pressione di un impianto antincendio) comporteranno la risoluzione contrattuale.

Art.13

CAUZIONE.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare la cauzione definitiva a garanzia degli obblighi contrattuali così come previsto dall'art.113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. In caso di non rispetto delle norme contrattuali il Comune si avvarrà di quanto formalmente dovuto alla Ditta aggiudicataria.

Art. 14

OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI (L. 136/10)

Ai sensi della Legge 136 del 13 agosto 2010 "Piano Straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", l'appaltatore nell'esecuzione del presente appalto dovrà essere a piena conoscenza dei contenuti della medesima e dovrà rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge, secondo le modalità ed i tempi ivi previsti.

Ai sensi della Legge 136 del 13 agosto 2010 "Piano Straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il contratto sarà risolto nell'ipotesi in cui le transazioni, anche di carattere finanziario, stabilite ed indicate dalla suddetta legge, siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane s.p.a.

Art. 15

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs 196/2003 il fornitore è designato quale responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento della servizio. La ditta dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Art. 16

NORME FINALI

La Ditta partecipante alla gara accetta sin d'ora che, in caso di aggiudicazione del servizio, nel contratto sia inserita la seguente clausola:

^ Tutte le controversie nascenti dal presente contratto verranno deferite al Tribunale di Pisa e risolte secondo il regolamento di conciliazione da questo adottato.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente foglio patti e condizioni, sono applicabili e si intenderanno inserite nel contratto, le disposizioni contenute nella determinazione dirigenziale di indizione della gara, nel disciplinare e in tutte le leggi e regolamenti vigenti disciplinanti la materia.

**L'Istruttore Direttivo
F.to Geom. Edoardo Bassanello**